

E-COUTURE

impresa in un borgo medievale umbro dove il benessere dei dipendenti va di pari passo con le esigenze produttive. O **Vivienne Westwood**, che ha avviato una joint venture con comunità locali africane, contribuendo a preservare un artigianato che altrimenti andrebbe perduto.

C'è anche chi ha fatto una virata improvvisa verso l'ecologia. **Ilaria Venturini Fendi**, dopo anni di impiego nella casa di moda di famiglia, ha fondato **Carmina Campus**, azienda completamente ecosostenibile che produce borse e accessori con materiali di recupero.

Ma al di là dei grandi nomi della moda, esiste un mondo di giovani designer la cui creatività è al servizio della natura. Ci sono quelli che si dedicano alla produzione di accessori, e quelli che realizzano abiti di altissima qualità. I marchi inglesi **The North Circular** e **Izzy Lane** disegnano morbida maglieria in pura lana di pecore salvate dal macello che pascolano liberamente sui prati della

Gran Bretagna. I loro capi sono lavorati a mano da esperte magliaie di diverse comunità inglesi. **Pachacuti**, brand inglese nato nel 2008, invece, si è concentrato sull'aspetto etico del lavoro. I suoi magnifici cappelli Fedora e Panama, spesso indossati da star hollywoodiane, sono creati dalle preziose mani di donne ecuadoregne. Con filiera certificata e controllata.

La riconversione dei capi è l'altro punto chiave dell'eco-fashion. Esperti in questo ambito sono brand come **Property of London** e l'italianissimo **Saisei**. I due marchi realizzano borse e valigie recuperando materiali dalla strada e dai fondi di magazzino. Il designer inglese Christopher Raeburn, invece, rivisita divise militari trasformandole in trench ed etichetta tutte le sue creazioni col marchio **Remade in England**.

A destra, cappotto in pura lana organica di pecore inglesi salvate dal macello. Izzy Lane (prezzo su richiesta, izzylane.com).



A collage of seven eco-fashion items on a textured, light-brown background.
 1. A dark grey fedora hat.
 2. A tan canvas bag with a brown leather strap.
 3. A white cardigan with black geometric patterns.
 4. A woman wearing a bright orange sleeveless dress.
 5. A light-colored ribbed sweater.
 6. A small patterned hat.
 7. A large tote bag with a graphic design and the text 'FEDERACION NACIONAL DE CULTURA POPULAR NACIONAL' and '31 14 22'.

1. Pachacuti

2. Saisei

3. Ciel

1. Fedora in lana (38 euro, [www.panamas.co.uk](http://panamas.co.uk)). 2. Borsone in materiale di recupero, edizione unica (200 euro, www.saisei.eu). 3. Cardigan in pura lana (210 euro, www.cieltd.uk). 4. Miniabito in lana merino (850 euro, christinakraemer.com). 5. Cardigan in cashmere tinto con colori biodegradabili (626 euro, www.kangra.it). 6. Ahello della linea Hibiscus in argento riciclato (su richiesta, www.ecojewel.it). 7. Borsa in pelle e iuta di recupero (230 euro, www.lostpropertyoflondon.com).

4. Christina Krämer

5. Kangra

6. Ecojewel

7. Lost Property of London